

MalpensaNews

Infinita incertezza: i lavoratori del settore aereo tornano a scioperare

Roberto Morandi · Wednesday, April 21st, 2021

Venerdì 23 aprile 2021 incrociano le braccia i **lavoratori del trasporto aereo**, con uno **sciopero nazionale di quattro ore** dell'intero comparto, dalle 13 alle 17.

Il mondo dell'aviazione (passeggeri) sta vivendo ormai da un anno una contrazione con numeri impressionanti, arrivati a punte del 99% di riduzione del traffico nel corso del primo lockdown di inverno-primavera 2020 ma anche nella seconda fase, quella d'autunno, quando all'esterno le limitazioni sono state meno impattanti mentre negli aeroporti lo stop è stato ancora peggiore.

E a ridare una prospettiva non basta la [speranza dei voli Covid-tested](#) (avviati anche a **Malpensa**), né l'effimera ripresa estiva in cui pure si confida. Perché alle spalle c'è un settore che già prima della pandemia mostrava la sua debolezza ed esposizione: così da un lato c'è l'eterna, mai risolta vicenda di Alitalia, dall'altro le crisi dei singoli vettori, compreso la fine – “pilotata” – di quel colosso che era Air Italy (1500 dipendenti tra Olbia e Malpensa), [fatta fuori con un «non c'interessa»](#) da parte del socio di maggioranza, Qatar Airways.

Tensioni che convergono appunto nel nuovo **sciopero, che chiede anche una politica nazionale e una riscrittura delle regole**. Il sindacato di base Usb denuncia «un modello di trasporto aereo nazionale di fatto colonizzato, frammentato e basato sulla low-costizzazione dei rapporti di lavoro», riprendendo evidentemente un termine (low-cost) che riassume la rivoluzione vissuta dal settore negli ultimi vent'anni.

Su tutto il comparto del trasporto aereo restano le incertezze già denunciate anche dai gestori aeroportuali ma anche dai [sindaci dei territori, compreso quello intorno a Malpensa](#), dove “[si vive di aeroporto](#)”. Fondamentale viene considerata la **conferma della cassa integrazione** per evitare il tracollo economico e sociale

Ma il sindacato di base critica in generale **«liberalizzazione e privatizzazione»** che si traducono in riduzione delle tutele: lo si vive nell'[handling, per esempio, dove non sono mancate tensioni anche a Malpensa e Linate](#). I sindacati negli ultimi anni (sia di base che confederali) hanno contrastato anche l'ingresso delle cooperative nell'handling passeggeri, timorosi di vedere una riduzione di tutele e qualità del lavoro: è lo scenario che si era vede da tempo nel **settore cargo**, dove la precarietà è diffusa e dove di tanto in tanto emergono anche irregolarità. C'è anche una quota di paradosso: il cargo non è in crisi e anzi sta vivendo [un momento particolarmente florido, a Malpensa](#).

Venerdì la protesta sarà anche alla cargo city, dalle 13 alle 17.

This entry was posted on Wednesday, April 21st, 2021 at 2:55 pm and is filed under [Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.